



N 3

S. I. M.

La newsletter del *Sistema Idroelettrico Minerario di Valle Camonica*
01. 2015

Promosso da
Fondazione Musil
Comune di Cedegolo
Comune di Sellero
Consorzio Forestale Valle Allione

Con il contributo di
Fondazione Cariplo

S.I.M. Sistema Idroelettrico Minerario della Media Valle Camonica è un progetto di gestione integrata dei beni, delle attività dei partner e delle realtà locali coinvolte, in un impegno condiviso di valorizzazione del territorio, focalizzato sul patrimonio storico-industriale e naturalistico.

La terza newsletter del progetto continua la presentazione dei percorsi, la pubblicazione delle schede di approfondimento storico e i focus sugli strumenti di fruizione installati sul territorio. E una nuova sezione dedicata a link da esplorare per scoprire il patrimonio audio visivo dedicato all'argomento! Buona lettura e visione.

PERCORSI

Pag. 2

“**2 angeli**” l'unico percorso del sistema che esplora la sinistra orografica della Valle, permettendo d'avvicinare quei beni che i primi due percorsi (“Da-a” e “.Ne .Na”) mostrano da lontano.

approfondendo

Pag. 4

Una piccola collezione di link per esplorare le fonti che il web offre, tra documenti audio-video, archivi e siti autoprodotti.

STRUMENTI DI FRUIZIONE

Pag. 4

Dopo la presentazione più generale della newsletter precedente, e l'introduzione alla cartellonistica di Forno Allione e Paisco Lovenò è la volta delle fornaci da Calce dello stabilimento dismesso della Sefe e l'area mineraria di Carona, a Sellero.

Newsletter N° 3 - gennaio 2015
a cura di Ass. P.I.R. Post Industriale per una nuova Ruralità.

Per maggiori informazioni
www.sim-vallecamonica.it



museo
dell'**energia**
idroelettrica
cedegolo
valcamonica
musil



Segreteria organizzativa:
press@sim-vallecamonica.it
info@sim-vallecamonica.it
tel. 342.8475113

S.I.M. si inserisce nella media Valle Camonica, un territorio “di transizione”, intrinsecamente predisposto al passaggio di persone, culture e beni. Non è possibile comprendere la realtà attuale del territorio senza conoscere il suo passato materiale, indissolubilmente legato allo sfruttamento delle risorse naturali.

Minerali e acqua sono anche le risorse attorno alle quali si sviluppa il passaggio cruciale, complesso e dalle molteplici valenze, dalla civiltà contadina a quella industriale. Un passaggio che ha un suo epicentro proprio nella media Valle Camonica, dove le condizioni orografico-ambientali e lo sviluppo tecnico-scientifico resero possibile il costituirsi di uno dei primi e più importanti distretti idroelettrici del Paese, alla base del decollo industriale italiano.

“2 angeli” e la sinistra orografica della Valle

S.I.M. ha progettato una rete di **percorsi** che accompagna alla scoperta del sistema idroelettrico, di derivazione e captazione delle acque, e quello minerario, di coltivazione, trasporto e trasformazione dei minerali.

Gli itinerari di collegamento tra i beni coinvolti nel Sistema Idroelettrico Minerario si sono delineati in percorsi, studiati per rendere fruibili i siti interessati dal progetto S.I.M..I percorsi sono stati testati e collaudati per rispondere alle specifiche esigenze delle differenti tipologie di utenza.

Nelle prime due newsletter, scaricabili dal sito internet del Sistema, sono stati presentati i primi tre percorsi “Da-a” (Sellero/ Cedegolo), “.Ne .Na” (CarpeNe/CaroNa) e “.No .Co” (ForNo Allione/ PaisCo), in questo numero il quarto percorso: “2 angeli”.

Il percorso nato dallo studio per una passeggiata di solidarietà (organizzata dall’omonimo Comitato nel 2014) è divenuto percorso promosso dal Sistema per la coerenza rispetto ai beni toccati lungo il tragitto e la volontà degli enti locali di contribuire alla memoria dei due fratellini di Ono San Pietro prematuramente scomparsi nel 2013.

Percorso “2 angeli”

Sellero/ San Fiorano/ Grevo/ Cedegolo

Il tratto di percorso che congiunge Sellero a Cedegolo ricalca parte del percorso Da-a; “ 2 angeli” si allunga poi sul versante est della valle permettendo di incontrare alcune strutture degli impianti idroelettrici che il primo percorso mostra da lontano.

Così se dal versante Ovest, sui percorsi “Da a” e “Ne Na”, è più facile avere una visione d’insieme del funzionamento del sistema di derivazione, attraverso “2 angeli” si possono vedere da vicino le condotte forzate che conducono l’acqua alle centrali Enel Cedegolo I e Edison Cedegolo II e parte dell’impianto Enel San Fiorano (il ponte che porta alla galleria d’accesso alla sala macchine in



Da sinistra: mappa topografica derivazioni del Lago d'Arno; bacino di accumulo dell'impianto di San Fiorano, condotte forzate Enel - Cedegolo 1.

Percorso “2 angeli”



caverna, la vasca di accumulo, la centrale elettrica esterna a 380.000 V).

Con gli impianti Cedegolo I e Isola costruiti nel 1907-1909 prese avvio il “sistema del Poggia” di cui la centrale di di S.Fiorano, costruita alla fine degli anni Sessanta, costituisce l’ultima tappa di un progetto di espansione lungo sessant’anni che ha visto la costruzione di un imponente sistema di dighe, invasi e derivazioni per lo sfruttamento sistematico delle acque del bacino imbrifero del Poggia (Valli Adamè, Salarno, Arno).

La costruzione dell’impianto di generazione e pompaggio di San Fiorano decretò la dismissione



Da sinistra: diga del Lago d'Arno,; bacino del Lago d'Arno; ex centrale idroelettrica di Isola; ingresso miniera Barnil

dell’impianto di Isola alimentato esclusivamente dalle acque del lago d’Arno, il più grande dell’Adamello, ora convogliate direttamente all’impianto di Sellero.

La centrale di Isola si presenta oggi come un interessante caso di archeologia industriale immersa in un piccolo borgo disabitato di grande suggestione.

La centrale di Cedegolo II, entrata in funzione nel 1950, deriva le acque direttamente dall’Oglio tramite il canale Sonico-Cedegolo la cui costruzione sottese la centrale della Seb, oggi sede del MusiL e completò, aggiungendosi al tratto Cedegolo-Cividate, lo sfruttamento delle acque residue dei due grandi sistemi idroelettrici della Valle, Poggia e Avio.

Giunti nell’abitato di Cedegolo “2 angeli” percorre un tratto della Passeggiata dell’acqua, camminamento panoramico sospeso a lato del fiume Oglio attraverso il quale si raggiunge il MusiL Museo dell’energia idroelettrica di Cedegolo, per poi affrontare la risalita alla Vasca e il percorso già descritto in Da- a. Merita d’essere citato l’incontro di un bene di interesse minerario: l’imbocco di una piccola miniera di quarzo in località Barnil.

Riassumendo questo ricco percorso, sul suo tracciato si incontrano l’impianto idroelettrico di San Fiorano, parte del canale Edison (Cedegolo_Cividate), la Chiesa di S.Fiorano, le condotte forzate

di Cedegolo I (Enel) e Cedegolo II (Edison), l'abitato di Grevo, il centro storico di Cedegolo con il ponte sul Torrente Poggia, la "Passeggiata dell'acqua" e l'Ex centrale SEB oggi Musil Museo dell'Energia Idroelettrica; giunti su territorio sellerese si incontreranno l'ex Vasca Seb oggi parco tematico, la miniera Barnil e si attraverserà il centro storico del paese per concludere il tragitto all'ex impianto Sefe oggi Centro 3T.

Il percorso è ciclabile tranne lungo la "Passeggiata dell'acqua" e nel tratto che separa il Museo MusIL dal parco tematico Ex Vasca Seb, in cui la bicicletta va portata a mano. Difficoltà media.

Distanza: km 11

approfondendo

Una piccola sezione per esplorare il web in cerca di materiale prezioso, a volte unico... che va ricordato, non è per sempre. In questo spazio collezioneremo link nei quali poter scoprire documenti e materiale eterogeneo, utilissimo per orientarsi tra nozioni tecniche, storia dell'industria locale e non solo, vicende umani e di un patrimonio immateriale che va salvaguardato.

Una sola avvertenza: oltre a siti internet e motori di ricerca professionali e di ultima generazione abbiamo il piacere di divulgare produzioni più spontanee ma sorprendenti nella ricchezza e accuratezza dei contenuti.

#1 http://www.musilbrescia.it/concorso_gavioli/6_edizione/valle-energia/index.html

Il "Concorso Gavioli", organizzato annualmente dal Musil Museo dell'Industria e del lavoro, alla sesta edizione premia, con menzione speciale, il documentario "La valle dell'energia": regia di Lucio Besana, produzione di Jacopo Peretti Cucchi, montaggio di Valentina Crippa, musiche di Fabio Gallesi. Nel documentario la trasformazione dell'economia camuna: attraverso le testimonianze degli intervistati il passaggio dalle attività agro-silvo pastorali a quelle minerarie di scavo, per la creazione del sistema derivazione delle acque utilizzate dalle centrali Idroelettriche.

#2 <http://francorino.altervista.org/1csanfiorano.htm>

Su questo sito internet potrete trovare percorsi corredati di gallery fotografiche, dati storici, tecnici, e molto altro raccolti e redatti da Franco Pelosato, escursionista e tecnico Enel profondo conoscitore della storia e degli impianti idroelettrici della Valle Camonica. Contributi in parte pubblicati in Nascita e sviluppo delle centrali idroelettriche sul territorio camuno nel volume a cura di Oliviero Franzoni, L'uomo e l'acqua, edito nel 2002 da Banca di Valle Camonica - Gruppo Banca Lombarda.

#3 http://enelikon.enel.it/Enelikon-Internet/fotografico/home_fotografico.jsp

Riportando la presentazione del portale: "Una banca dati contenente oltre 15.000 immagini: dalle più recenti campagne di riprese effettuate presso gli impianti di Enel in Italia e nel mondo al materiale storico del fondo di Larderello e del fondo del fotografo napoletano Giulio Parisio." Per poter godere appieno del servizio serve registrarsi.

STRUMENTI DI FRUIZIONE

Continua con questo secondo appuntamento l'illustrazione delle metodologie di studio e degli obiettivi perseguiti per la realizzazione degli strumenti di fruizione del Sistema Idroelettrico Minerario; infine la pubblicazione dei link per la consultazione on line dei materiali prodotti.

Le fornaci da calce della Sefe

La ricerca, condotta a partire dal progetto di riuso della struttura e dalla nascita del Centro 3t, ha avuto quale obiettivo l'approfondimento della storia dell'area industriale grazie al quale è stato possibile stilare un quadro sintetico ma completo per la divulgazione.

L'individuazione e lo studio di diverse tipologie di fonti documentali hanno permesso di ricostruire numerosi tasselli della vicenda produttiva dell'area in relazione alle vicende societarie e industriali, all'evoluzione degli spazi e delle strutture, alle componenti tecnico-impiantistiche e produttive.

Rilevante la consultazione delle carte societarie conservate negli archivi delle Camere di Commercio di Brescia e Milano e il recupero e lo studio comparato di materiale fotografico e cartografico (Archivio del Comune di Sellero, Archivio di Stato di Brescia, Archivio storico dell'Ufficio territoriale di Brescia-ex catasto).

Scheda: [consulta](#) on line ed effettua il [download](#)

L'area mineraria di Carona

La ricerca sull'area mineraria di Carona, ha permesso di ricostruire le tappe dello sfruttamento del sito e di rapportarle ai reperti materiali.

Data la scarsità e la difficile reperibilità delle fonti, di particolare importanza le raccolte curate da Oliviero Franzoni "Fonti minerarie di Valle Camonica". In particolare lo studio della documentazione dell'Archivio del Distretto minerario di Bergamo lì riprodotta, oviando all'impossibilità di accedere direttamente al materiale archivistico, ha fatto emergere un quadro dello sfruttamento dell'area che rettifica e in parte smentisce alcune informazioni annotate dalla storiografia locale.

Scheda: [consulta](#) on line ed effettua il [download](#)

Newsletter N° 3 - Gennaio 2015, a cura di Ass. P.I.R.

Testi: PERCORSI- testi Silvia Mondolo, Francesca Conchieri, Daniela Poetini. Approfondendo- F. Conchieri, S. Mondolo; STRUMENTI DI FRUIZIONE- Ricerche e testi della cartellonistica S. Mondolo; testi newsletter S. Mondolo, F. Conchieri e D. Poetini.

Fotografie e materiale iconografico: Franco Rino Pelosato, Daniela Poetini, da materiale divulgativo storico Enel.

Progetto grafico: Francesca Conchieri.

Associazione P.I.R.
Post Industrial for a new rurality.
www.postindustriale.it

Centro 3T,
Via Scianica 6,
Sellero (Bs).
centro3t@gmail.com